



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**AERONAUTICA MILITARE**  
**COMANDO LOGISTICO**  
**3<sup>a</sup> Divisione – 1° Reparto**

**D.U.V.R.I.**  
**RELATIVO AL**

**“Servizio di Manutenzione Hardware, Software Lotto 1 per i sistemi di ricezione, elaborazione e distribuzione dei dati da satelliti meteorologici (ANDROMEDA)**

*(Art.26 comma 3-ter del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)*

<input type="checkbox"/> <b>Committente</b>	AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO – 3 <sup>a</sup> DIVISIONE
<input type="checkbox"/> <b>Riferimenti Contrattuali</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Oggetto del contratto</b>	<i>Fornitura di un Servizio di Manutenzione Hardware, Software per i sistemi di ricezione elaborazione e distribuzione dei dati da satelliti meteorologici (ANDROMEDA).</i>
<input type="checkbox"/> <b>Durata del contratto</b>	<i>33 mesi</i>
<input type="checkbox"/> <b>Servizio/lavoro da eseguire presso il CNMCA</b>	<i>Attività manutentiva HW e SW di tipo preventivo/correttivo sul sistema ANDROMEDA</i>
<input type="checkbox"/> <b>Enti/Reparti sede del servizio</b>	<i>Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aerospaziale (CNMCA) – Pratica di Mare</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Datore di Lavoro</b>	<i>Comandante CNMCA (Ente ospitante)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Direttore dell'esecuzione</b>	
<input type="checkbox"/> <b>Ditta Esecutrice</b>	

## 1. PREMESSA

Il presente Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti, *D.U.V.R.I.*, viene redatto dal Comando Logistico – 3<sup>a</sup> Divisione (Committente), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008, con lo scopo di condividere fra i soggetti interessati le informazioni relative alla sicurezza in riferimento all'esecuzione del contratto *n. ...* (denominato oltre semplicemente contratto), avente per oggetto i servizi di *"Manutenzione Hardware, Software ed Assistenza Tecnico-Sistemistica per il sistema di ricezione, elaborazione e distribuzione dei dati da satelliti meteorologici denominato ANDROMEDA" lotto 1* da eseguirsi a cura della Ditta ... (da ora in avanti Ditta).

Tale servizio, appaltato dal Committente Comando Logistico – 3<sup>a</sup> Divisione, è destinato al CNMCA di Pratica di Mare, il cui Comandante si configura quale Datore di Lavoro dell'A.M. per le anzidette attività sul sedime di propria competenza e giurisdizione (art. 246 D.P.R. 90/2010 e s.m.i.).

In tale quadro, quindi, il presente documento costituisce una panoramica necessariamente generica delle informazioni, delle valutazioni dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione relative all'oggetto del contratto. Il Datore di lavoro, responsabile per la sicurezza delle attività nei luoghi interessati all'espletamento del servizio oggetto della predetta Scrittura, è tenuto quindi ad approfondire i contenuti del presente documento in relazione alle condizioni di lavoro esistenti presso i sedimi di propria responsabilità, effettuando una propria valutazione dei rischi interferenti che confluirà, ove ritenuto necessario, in un analogo documento specifico (D.U.V.R.I. "dinamico").

Le misure contenute in questo documento devono essere messe in atto dal personale dell'A.D. e della Ditta appaltatrice al fine di eliminare o comunque ridurre i rischi da interferenza, ossia derivanti dalla "circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione n.3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Sarà cura della Ditta, prima di avviare le attività oggetto del contratto in questione, prenderne visione, per il tramite del Dirigente/Preposto, ed assicurarsi che ciascuno dei propri lavoratori ne abbia ben compreso le procedure attuative.

Per la stesura del presente documento si è tenuto conto di:

- norme cogenti in materia di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- norme tecniche applicabili alle situazioni contemplate dal contratto;
- oggetto del contratto e ogni altra informazione contenuta negli allegati al contratto;
- informazioni acquisite direttamente dalla Ditta, eventualmente anche attraverso i rispettivi D.V.R.;
- contenuti del Piano di Gestione delle Emergenze e di Evacuazione del C.O.MET./G.S.M.-Re.S.I.A. di Pratica di Mare - Ed. dicembre 2017.

Sono esclusi dalla presente valutazione i *"rischi propri dell'attività d'impresa assuntrice del servizio"*. Per essi resta, infatti, immutato in capo all'appaltatore il dovere di redigere uno specifico documento programmatico e preventivo di valutazione e di minimizzazione dei rischi (D.V.R. Ditta).

Il presente Documento, detto **D.U.V.R.I. statico**, contiene la valutazione dei costi per la sicurezza e le misure di protezione e prevenzione da adottare al fine di eliminare i rischi da interferenze noti al momento della redazione dello stesso.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria ed il COMANDO LOGISTICO – 3<sup>a</sup> Divisione ed il CNMCA.

Se ritenuto necessario a cura CNMCA verranno individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza, le quali verranno indicate in un ulteriore documento, denominato **D.U.V.R.I. dinamico**, al quale verrà data attuazione congiuntamente con il D.U.V.R.I. statico, e che verrà a quest'ultimo allegato.

Il presente D.U.V.R.I. si articola nelle seguenti fasi:

1. l'analisi del contesto lavorativo e delle singole fasi delle attività (contrattualmente previste) della Ditta appaltatrice del servizio in oggetto e di quelle svolte dal personale del CNMCA o da altre Ditte e lavoratori autonomi estranei al presente contratto, che possono comunque operare ed essere presenti all'interno delle aree di lavoro presso cui la Ditta svolgerà le proprie attività;
2. l'individuazione e valutazione dei rischi, generici e specifici, e di quelli derivanti da interferenza;
3. l'elaborazione di chek-list contenenti i risultati della valutazione, di cui al punto precedente, e le principali misure di prevenzione e protezione, da adottare al fine della eliminazione del rischio o della sua riduzione a valori minimi accettabili.

**Il datore di lavoro della Ditta appaltatrice ha l'obbligo, anche attraverso il Direttore dell'esecuzione del CNMCA, di comunicare al Comandante del CNMCA stesso e di conseguenza anche al Comando della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, tutte le informazioni relative alla propria attività ed ai relativi rischi che possono essere fonte di interferenza.**

## **2. INFORMAZIONI GENERALI**

### **2.1 Dati dell'Ente appaltatore Comando Logistico – 3<sup>a</sup> Divisione**

<b>Denominazione</b>	Comando Logistico – 3 <sup>a</sup> Divisione
<b>Sede</b>	Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma

#### **Personale referente**

<b>INCARICO/FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO</b>
Comandante/D.L. Committente	Gen. A.Aran Vincenzo FALZARANO	064986-6401
Responsabile del Procedimento (R.P.)	Col. A.Aran Claudio PASSALCQUA	064906-5273

### **2.2 Dati del CNMCA sul quale verrà esplicitata l'attività della ditta:**

<b>Denominazione</b>	<b>Centro Operativo per la Meteorologia</b>
<b>Sede</b>	Palazzina PG 235 dell'Aeroporto Pratica Di Mare via di Pratica di Mare 00071 Pomezia (Roma)

**Personale referente di Pratica di Mare**

<b>INCARICO/FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO</b>
<i>Direttore/Datore di Lavoro</i>	<i>Col. AArn n Marco FRACCAROLI</i>	<i>0691294004</i>
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	<i>T.Col. GAr s Alfonso BORZACCHIELLO</i>	<i>0691293861</i>
<i>Addetti S.L.P.P.</i>	<i>LGT Nicola BITETTO</i>	<i>069129.3494 069129.4616</i>
<i>Medico Competente</i>	<i>Cap. CSArn Elisa PLUTONI</i>	<i>069129.2243</i>
<i>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:</i>	<i>1°LGT. Riccardo COLIA (militare) Sig. Andrea CAMILLI (civile)</i>	<i>069129.3892 069129.8231</i>

**Numeri telefonici di emergenza interna di Pratica di Mare**

<i>Antincendio Locale</i>	<i>H24</i>	<i>0691292777</i>
<i>Antincendio Locale</i>	<i>H24</i>	<i>0691292432</i>
<i>Infermeria</i>	<i>H24</i>	<i>0691292222</i>
<i>Centro Operativo Difesa</i>	<i>H24</i>	<i>0691292111</i>
<i>Corpo di Guardia</i>	<i>H24</i>	

### **2.3 Informazioni relative alla Ditta Appaltatrice (da compilare a cura ditta)**

Ragione sociale		
Sede sociale e operativa dell'Impresa		
Rappresentante legale		
Attività svolta o esercitata (oggetto dell'impresa)		
Iscrizione Camera di Commercio		
Codice fiscale		
Partita IVA		
Posizione INPS		
Posizione INAIL		
Polizze assicurative		
<b>Personale referente</b>		
<b>FUNZIONE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO</b>
Datore di lavoro		
Responsabile del progetto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza		
Medico Competente		

#### **Elenchi del PERSONALE della Ditta impiegato presso l'Ente**

**Ditta N° dipendenti:**

Nr.	MATRICOLA	COGNOME E NOME	INCARICO/MANSIONE
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			

La Ditta appaltatrice deve vigilare e verificare, attraverso i propri Responsabili, che il personale da essa dipendente esegua il servizio nei modi e nei termini contrattualmente previsti e che vengano rispettate le misure di sicurezza e prevenzione generali e quelle particolari concordate e coordinate attraverso il presente D.U.V.R.I. ed il D.U.V.R.I. dinamico del CNMCA.

#### **Elenchi degli AUTOMEZZI della Ditta impiegati presso l'Ente**

**Ditta:** \_\_\_\_\_

MARCA	MODELLO	TARGA	MOTIVO

**Elenchi delle ATTREZZATURE della Ditta impiegate presso l'Ente**

**Ditta:** \_\_\_\_\_

MARCA	MODELLO	MATRICOLA	MOTIVO

**Elenchi delle SOSTANZE PERICOLOSE della Ditta impiegate presso l'Ente**

**Ditta:** \_\_\_\_\_

SOSTANZA/ PREPARATO	QUANTITA'	MOTIVO
/////	////	////////
/////	////	////////

Le schede di sicurezza dei prodotti classificati come pericolosi, ai sensi della vigente normativa, devono essere consegnate agli Addetti al Servizio Locale di Prevenzione e Protezione del CNMCA prima dell'inizio dei lavori.

**N.B.:** ogni variazione inerente i dati ivi riportati deve essere comunicata tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del CNMCA che provvederà successivamente e tempestivamente ad informare il Committente/Datore di Lavoro per l'aggiornamento del DUVRI.

**2.3 Informazioni relative alle Ditte Subappaltatrici**

Ai sensi dell'art. 8 del contratto non è previsto per il servizio e la fornitura in argomento il ricorso al subappalto o alla sub-fornitura.

### **3. OGGETTO DELL'APPALTO**

#### **3.1 Descrizione delle attività**

L'appalto cui si riferisce il presente documento prevede un servizio di assistenza e manutenzione, di tipo assicurativo, sul sistema Andromeda installato presso il CNMCA di Pratica di Mare, secondo le specificità di ciascun'area operativa. Il servizio è così dettagliato:

##### ***Lotto 1 Servizio di manutenzione Hardware ad ANDROMEDA – Cap. 4.1 della Specifica Tecnica parte integrante dell' OC ...***

Oggetto della presente parte è il servizio di manutenzione Hardware per le apparecchiature costituenti ANDROMEDA. Per servizio di manutenzione Hardware si intende l'insieme delle somministrazioni, prestazioni ed opere che la Ditta deve fornire per assicurare la massima efficienza tecnica ed operativa dei sistemi, degli apparati e degli impianti elencati nel presente documento. Gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, questi ultimi in numero illimitato, hanno lo scopo di garantire la piena funzionalità dell'Hardware, degli apparati e degli impianti correlati di ANDROMEDA. Il servizio di manutenzione richiesto ha lo scopo di assicurare e garantire, per 24 ore al giorno per tutto il periodo di validità del contratto, senza soluzione di continuità, l'operatività di tutti gli apparati/sistemi elencati nel presente documento; in tale fattispecie sono comprese tutte le tipologie di manutenzione preventiva, adattativa e correttiva richieste.

##### ***Lotto 1 Servizio di manutenzione Software ad ANDROMEDA - Cap. 4.2 della Specifica Tecnica parte integrante dell'OC...***

Oggetto della presente parte è il servizio di manutenzione Software per le apparecchiature costituenti ANDROMEDA del CNMCA. Le prestazioni che dovranno essere fornite consisteranno nel servizio di manutenzione e aggiornamento del Software installato nei suddetti sistemi, indicato nel presente documento. E' inoltre previsto che la Ditta supporti gli operatori di sorveglianza e il personale tecnico dell'Ente per il migliore impiego possibile dei SW di dotazione.

#### **3.2 Modalità di svolgimento del servizio**

Il servizio verrà svolto secondo i tempi ed i modi stabiliti dal contratto sotto la supervisione del Direttore dell'Esecuzione contrattuale (appartenente al CNMCA di Pratica di Mare), il quale dovrà accertarsi della corretta erogazione del servizio anche in relazione alla sicurezza dei lavoratori, secondo le attuali normative in vigore e secondo le disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico attraverso il presente D.U.V.R.I. e in coordinamento con il Comandante del CNMCA, responsabile della gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro di rispettiva competenza/giurisdizione.

In linea di massima il personale della Ditta avrà accesso presso il CNMCA (palazzina PG 235 del sedime dell'Aeroporto di Pratica di Mare) nei giorni infrasettimanali dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 07:30. Inoltre, si dovrà tener conto dell'orario di servizio del personale militare (07:30-15:45 dal lunedì al giovedì e 07:30-12:30 il venerdì, h12 per il personale addetto al lavoro presso le sale operative di C.O.Met. e G.S.M.-Re.S.I.A.) e della presenza del personale di altre ditte nei locali oggetto delle attività o all'interno dei quali la Ditta è autorizzata a transitare.

### **4. INFORMAZIONI LOGISTICHE**

#### **4.1 Accesso all'installazione ed ai luoghi comuni**

Per l'accesso all'installazione militare il personale della Ditta deve attenersi alle procedure stabilite dai regolamenti militari e dal Comandante del CNMCA (rilascio pass personale ed automezzi). Inoltre, lo stesso personale potrà accedervi con il mezzo privato, previa richiesta del relativo pass veicolo, utilizzando le aree di parcheggio appositamente individuate. Ciascuno deve attenersi all'interno del sedime militare alle norme del codice della strada e alle misure dettate attraverso la segnaletica verticale/orizzonte.

È fatto assoluto divieto di accedere alle aree per le quali non si è stati preventivamente autorizzati se non accompagnati dal personale del CNMCA. Il personale della Ditta deve rispettare

la segnaletica, i percorsi segnalati e le norme di accesso ai luoghi interni al sedime, soprattutto per quanto riguarda le aree chiuse o recintate.

Il personale della ditta può all'occorrenza utilizzare le aree comuni di ristoro (mensa e circolo unico), ma previo coordinamento ed autorizzazione da parte del personale del CNMCA e comunque nel rispetto delle disposizioni impartite dal Comandante del CNMCA stesso.

#### **4.2 Caratteristiche dei luoghi di lavoro assegnati alla Ditta**

Qui di seguito vengono elencati i luoghi di lavoro della palazzina PG 235 (nel sedime aeroportuale di Pratica di Mare), all'interno dei quali la ditta è autorizzata ad accedere:

- sala C.E.I.D. (Centro Elaborazione Dati): locale del G.S.M.-Re.S.I.A., ente co-ubicato in palazzina PG 235 assieme al CNMCA.. Pertanto l'accesso a tale locale dovrà essere coordinato con personale del G.S.M.-Re.S.I.A.;
- terrazzo sede delle antenne di ricezione dati da satellite;
- stanza dove installare una propria postazione VDT per assistenza software;
- locali/corridoi in cui sono presenti canaline per il passaggio cavi di collegamento antenne-PC.

Ovviamente la Ditta potrà accedere a tutti i luoghi di transito necessari al raggiungimento dei suddetti locali.

Sarà cura della Ditta, previo coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione contrattuale e prima dell'inizio dei lavori previsti dal presente contratto, prendere visione dei locali oggetto delle attività lavorative. Eventuali problematiche di interferenze o eventuali rischi derivanti dalle condizioni dei luoghi di lavoro, qualora non evidenziati e disciplinati dal presente DUVRI, dovranno essere disciplinati ad opera del Datore di Lavoro (Comandante del CNMCA), nel proprio DUVRI dinamico.

**Al di fuori di quello che costituisce attività specifica di manutenzione, eventualmente prevista dal contratto, il personale della Ditta non può in alcun modo apportare modifiche ai locali ed ai relativi impianti di proprietà dell'A.D., né alle attrezzature ed alle macchine presenti. Qualora se ne ravvisasse la necessità o in caso di anomalie, malfunzionamenti, non conformità e situazioni di possibile pericolo, lo stesso personale della Ditta dovrà provvedere immediatamente a segnalarlo al Direttore dell'Esecuzione contrattuale, il quale avviserà a sua volta il Comandante del CNMCA, che, fatte le dovute valutazioni del caso, provvederà, secondo le procedure in vigore presso l'Ente, a ripristinare i previsti livelli di sicurezza ed efficienza, oppure, qualora ciò non sia realizzabile, ad avvisare il Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico per l'eventuale sospensione delle attività.**

#### **4.3 Uso di impianti e attrezzature**

Per l'erogazione del servizio richiesto la Ditta può avvalersi di proprie attrezzature e macchinari purché siano conformi ai requisiti di legge e compatibili con il tipo di lavoro da eseguire e con gli impianti/macchine presenti. È assolutamente vietato l'uso di qualunque attrezzatura e apparecchio di proprietà della ditta o personale non funzionale al servizio erogato dalla ditta (es. stufe elettriche, televisori, ecc.). Non è consentito l'uso delle postazioni VDT di proprietà dell'A.D. collocate all'interno degli uffici assegnati alla ditta, mentre il comodato d'uso di altre attrezzature dell'A.D. deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico.

**L'impiego di attrezzature che possono costituire fonte di particolari rischi (esplosione, radiazioni ionizzanti, etc.) deve essere comunicato ed autorizzato preventivamente dal Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, attraverso apposito verbale. Inoltre non è consentito l'uso di attrezzature non revisionate, difettose o prive dei previsti dispositivi di sicurezza.**

## **5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CONNESSI AL CONTRATTO E MISURE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

### **5.1. Valutazione dei rischi interferenti per le attività specifiche richieste dall'appalto**

Dovendo il committente, in fase preliminare, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D. Lgs. 81/2008, fornire alla ditta impegnata nell'esecuzione del servizio di manutenzione HW e SW, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, il CNMCA, su richiesta del Comando Logistico 3<sup>a</sup> Divisione, ha redatto la presente sezione 5.0 come documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione di massima dei rischi specifici che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto all'interno dei luoghi di lavoro destinatari della prestazione. Il CNMCA comunque, in qualità di soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, potrebbe integrare, la presente sezione attraverso un apposito D.U.V.R.I. dinamico; tale documento dovrà essere sottoscritto dalla Ditta e dal Direttore dell'Esecuzione del CNMCA. In modo particolare si richiama fin da ora l'obbligo da parte della ditta affidataria ed esecutrice di prendere conoscenza e consapevolezza delle seguenti procedure in essere presso il luogo di esecuzione del servizio:

- flussi di lavoro e procedure dell'ente;
- procedure di emergenza (evacuazione, antincendio, mezzi di spegnimento, uscite di sicurezza, etc.).

Sarà obbligo reciproco del personale della Ditta e del CNMCA la proattiva collaborazione nel segnalare eventuali potenziali situazioni di pericolo per la sicurezza e salute dei lavoratori che possano insorgere durante l'esecuzione della commessa. Di seguito vengono più dettagliatamente valutati i rischi da interferenza che possono insorgere durante l'esecuzione delle attività previste per l'esecuzione del presente appalto. Il rischio è stato diviso in tre livelli: alto, medio, basso a seconda del livello di danno possibile e della probabilità di accadimento.

#### **5.1.1 Valutazione dei rischi interferenti per le attività di manutenzione HW**

Tale tipologia di servizio comprende in realtà anche la fornitura di materiale nel caso in cui vengano effettuate riparazioni e/o sostituzioni di apparati. Per i servizi di manutenzione descritti nel presente paragrafo è necessario effettuare una netta distinzione a seconda della tipologia di HW a causa delle differenti procedure di lavoro poste in essere per compiere le attività manutentive richieste. In particolare l'HW da sottoporre a servizio di manutenzione, riportato in Specifica Tecnica, può essere diviso in due macro categorie:

- HW tipicamente informatico ed HW a radiofrequenza, posto all'interno della palazzina dove è ubicato il Centro di Elaborazione del CNMCA;
- antenne e relativi equipaggiamenti ancillari (tralicci di sostegno, cavi elettrici e di segnale, apparati elettrici di movimentazione).

Nella seguente tabella si richiamano per completezza:

- i rischi propri della tipologia di attività "manutenzione HW" (con l'esclusione delle antenne) che, pur non essendo direttamente interferenti, devono comunque essere ricordati e tenuti presenti, sia dalla ditta affidataria che dal CNMCA, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro e conseguentemente la sicurezza in via prioritaria e, secondariamente, l'efficienza della prestazione lavorativa stessa;
- i rischi di interferenza con l'ambiente di lavoro per i quali sia la ditta affidataria che il CNMCA sono tenuti, ciascuno per la parte di propria competenza, a collaborare proattivamente al fine della loro mitigazione.

<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Tipologia di rischio</i>	<i>Livello di rischio</i>	<i>Azioni di mitigazione</i>
<i>attività lavorativa di manutenzione HW</i>	<i>Movimentazione manuale da carichi</i>	<i>Basso</i>	<i>Agire secondo quanto indicato al Titolo VI Capi I, II del D. Lgs. 81/2008</i>
	<i>Rischio elettrico</i>	<i>Basso</i>	<i>Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. Verificare con il personale qualificato presso il sito del CNMCA che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile alla potenza dell'impianto elettrico. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. Non stoccare materiale combustibile o infiammabile.</i>
	<i>Rischio derivante da agenti chimici</i>	<i>Basso</i>	<i>Utilizzare componenti da sostituire e sostanze chimiche per la pulizia degli apparati conformi alle rispettive direttive europee di prodotto RoHS e REACH e secondo le indicazioni fornite dai rispettivi produttori</i>
	<i>Scivolamento sui pavimenti, urto con oggetti, presenza di polveri e/o sostanze chimiche, fuga dall'ambiente di lavoro per incendi o altre emergenze</i>	<i>Basso</i>	<i>Mettere in pratica i seguenti punti:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>coordinamento ed informazione reciproca e tempestiva tra il personale dell'azienda che opera il servizio di manutenzione HW, il personale impegnato nel servizio di manutenzione SW ed il personale del CNMCA;</i></li> <li>• <i>limitazione al tempo minimo strettamente indispensabile dell'eventuale ingombro dei pavimenti e dei passaggi con attrezzature e apparati necessari alle attività manutentive;</i></li> <li>• <i>segnalazione delle aree nelle quali avvengono attività di manutenzione e riparazione che si protraggano per più di due giorni</i></li> <li>• <i>evitare che l'utilizzo di prodotti chimici per la manutenzione possa causare sversamenti nell'ambiente di lavoro o , in generale, su pavimenti e/o pareti;</i></li> <li>• <i>evitare in modo assoluto l'ingombro, anche per tempi minimi, delle vie di emergenza e di esodo dai locali di lavoro con attrezzature e apparati.</i></li> </ul>

### **5.1.2 Valutazione dei rischi interferenti per le attività di manutenzione di antenne**

L'attività lavorativa di manutenzione delle antenne ricade negli interventi di manutenzione ordinaria necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Sul piano di copertura dell'edificio nel quale hanno sede i centri di ricezione, elaborazione e distribuzione delle informazioni meteorologiche (all'interno dei quali si svolgono le attività principali di manutenzione

HW e SW) sono poste alcune antenne di ricezione di segnali provenienti da satelliti meteorologici geostazionari e polari.

Le antenne da mantenere ricadono nelle sottoelencate tipologie:

- n. 4 antenne in banda Ku, asservite alle stazioni DVB deputate all'accentrimento ed al rilancio dei segnali dai satelliti geostazionari utilizzati per il relay dei dati meteorologici;
- n. 2 antenne GPS per il rilevamento del segnale di posizionamento deputato all'acquisizione ed alla sincronizzazione temporale dei sistemi;
- n. 1 antenna in posizione fissa in banda L per la ricezione dei segnali dal satellite METEOSAT in orbita geostazionaria GEO;
- n. 1 antenna in banda L, movimentata sia in azimuth che in elevazione, per la ricezione dei segnali dai satelliti in orbita polare LEO;
- n. 1 antenna in banda X/L, movimentata sia in azimuth che in elevazione, per la ricezione dei segnali dai satelliti in orbita polare LEO;

Le attività manutentive richieste per le antenne riguardano sia gli aspetti propriamente radioelettrici (controllo feed, cavi coassiali, motori elettrici di movimentazione delle antenne, etc.) che quelli di tipo strutturale (tralicci di sostegno in acciaio e relativa carpenteria metallica). Tale tipologia di lavoro comporta, per le antenne movimentate in banda X ed L deputate alla ricezione dei satelliti in orbita polare, la presenza di rischi dovuti ad attività lavorative in quota.

Nella successiva tabella si richiamano per completezza:

- i rischi propri della tipologia di attività "manutenzione antenne" che, pur non essendo direttamente interferenti, devono comunque essere ricordati e tenuti presenti, sia dalla ditta affidataria che dal CNMCA, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro e conseguentemente la sicurezza in via prioritaria e, secondariamente, l'efficienza della prestazione lavorativa stessa;
- i rischi di interferenza con l'ambiente di lavoro per i quali sia la ditta affidataria che il CNMCA sono tenuti, ciascuno per la parte di propria competenza, a collaborare proattivamente al fine della loro mitigazione.

<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Tipologia di rischio</i>	<i>Livello di rischio</i>	<i>Azioni di mitigazione</i>
<i>attività lavorativa di manutenzione delle antenne</i>	<i>Caduta dall'alto</i>	<i>Basso/Medio</i>	<p><i>Agire secondo quanto indicato al Titolo IV Capo II, sezioni I, II, V e VI del D. Lgs. 81/2008 e nelle linee guida ISPESL/INAIL su montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. Effettuare le seguenti operazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>scelta, uso e manutenzione delle scale portatili;</i></li> <li>• <i>individuazione ed uso di Dispositivi di Protezione Individuale contro le cadute dall'alto;</i></li> <li>• <i>esecuzione di lavori temporanei in quota con l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi;</i></li> </ul>

<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Tipologia di rischio</i>	<i>Livello di rischio</i>	<i>Azioni di mitigazione</i>
	<i>Rischio elettrico</i>	<i>Basso</i>	<p><i>Seguire le seguenti azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>utilizzo da parte della ditta manuttrice dell'HW di materiali, attrezzature, apparecchiature e prodotti conformi alle pertinenti direttive comunitarie;</i></li> <li><i>uso e manutenzione degli apparati da parte della ditta secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti, dalle indicazioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione delle apparecchiature ricadenti nelle direttive specifiche di prodotto e di quelle indicate nelle norme di buona tecnica.</i></li> </ul>
	<i>Accesso di estranei all'area delle antenne durante le attività di manutenzione</i>	<i>Basso</i>	<p><i>Seguire le seguenti linee guida:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>informazione e coordinamento tra la ditta ed il personale del CNMCA/G.S.M.-Re.S.I.A.;</i></li> <li><i>recinzione con elementi mobili atti a segnalare l'area di manutenzione;</i></li> <li><i>apposizione cartelli mobili che segnalino le attività manutentive in corso;</i></li> <li><i>presenza di un preposto per la segnalazione dei lavori di manutenzione.</i></li> </ul>
	<i>Caduta di oggetti dall'alto</i>	<i>Basso</i>	<i>Non stoccare oggetti vicino a cornicioni o in luoghi in cui è probabile la caduta di materiale dall'alto.</i>
	<i>Scivolamento, urto con oggetti, presenza di polveri e/o sostanze chimiche, fuga dall'ambiente di lavoro per incendi o altre emergenze</i>	<i>basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Nelle attività manutentive sulla copertura dell'edificio evitare i lavori di manutenzione se le condizioni meteorologiche possano mettere in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori;</i></li> <li><i>evitare in modo assoluto l'ingombro, anche per tempi minimi, delle vie di emergenza e di esodo dalla copertura dell'edificio con attrezzature e apparati utilizzati durante le attività manutentive HW.</i></li> </ul>
	<i>Trasmissione dei comandi agli apparati di movimentazione di antenna durante le attività manutentive sulle antenne</i>	<i>Basso</i>	<i>Assicurarsi che non ci sia nessuno nelle vicinanze delle antenne durante la loro movimentazione.</i>

### 5.1.3 Valutazione dei rischi interferenti per le attività del Lotto 1: Servizio di manutenzione Software ad ANDROMEDA - Cap. 4.2 della Specifica Tecnica.

Tale attività rientra nella sfera applicativa di cui all'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 in quanto tale tipologia di servizio rientra pienamente tra i servizi di natura intellettuale, con l'esclusione dei rischi particolari citati nel medesimo articolo. In tal caso il D. Lgs. n. 81/2008 non prevede l'obbligo di redazione del DUVRI. Ferma restando la summenzionata valutazione effettuata dal legislatore, nel presente appalto di servizi sono previste attività di manutenzione HW che presentano rischi dovuti ad attività lavorative anche in quota e che possono essere interferite, oltre che dal normale flusso di lavoro del CNMCA, anche dalle attività manutentive del SW di ANDROMEDA del Lotto 1 previste dal presente appalto.

Nella successiva tabella si richiamano per completezza i rischi residuali propri della tipologia di attività "assistenza sistemistica SW" che devono comunque essere ricordati e tenuti presenti, sia dalla ditta affidataria ed esecutrice che dal CNMCA, al fine di migliorare l'ambiente di lavoro e conseguentemente la sicurezza dei lavoratori e, secondariamente, l'efficienza della prestazione lavorativa.

<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Tipologia di rischio</i>	<i>Livello di rischio</i>	<i>Azioni di mitigazione</i>
<i>Ripristino a livello SW del sistema in caso di avarie</i>	<i>Interferenza con personale impegnato su sistemi di Antenna</i>	<i>Medio - Alto</i>	<i>Il personale della Ditta deve verificare la presenza di personale Ditta/AD in prossimità delle antenne o prontamente segnalare al personale dell'A.D. presente nel proprio luogo di lavoro ogni anomalia o situazione di possibile pericolo dovuta all'attività di gestione del software di movimento delle antenne</i>
<i>Supporto SW di primo (S.O.) e secondo livello (Applicativi)</i>	<i>Interferenza con personale impegnato su sistemi di Antenna</i>	<i>Medio - Alto</i>	<i>c.s.</i>
<i>Aggiornamento del sistema operativo e degli applicativi</i>	<i>Interferenza con personale impegnato su sistemi di Antenna</i>	<i>Medio - Alto</i>	<i>c.s.</i>
<i>Help Desk remoto</i>	<i>Nessuna interferenza</i>	<i>Nulla</i>	

### 5.1.4 Nomina del coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei lavori di manutenzione.

In tale contratto di appalto non è prevista, per la manutenzione delle antenne, la presenza (anche non contemporanea) di più imprese esecutrici, pertanto non è richiesta la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008. Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle antenne o parte di essi fosse affidata a più imprese esecutrici, verrà nominato un Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008. Il coordinatore per l'esecuzione provvederà a stilare il Piano di Sicurezza e

Coordinamento sopra richiamato, i cui obblighi sono richiamati all'art. 92 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

### **5.1.5 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie ed esecutrici**

La 3<sup>a</sup> Divisione verificherà l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie ed esecutrici in relazione ai sopracitati lavori di manutenzione che prevedano opere manutentive di ingegneria civile secondo le modalità esposte nell'Allegato XVII al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81. In particolare si richiederà:

- presentazione da parte delle imprese del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- indicazione al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- autocertificazione relativa al documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 81/2008.

In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui ai precedenti punti.

### **5.1.6 Redazione del Piano Sostitutivo della Sicurezza e del Piano Operativo per la Sicurezza**

Ai sensi dell'art. 131 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, prima dell'inizio dei lavori di manutenzione, l'appaltatore redige e consegna ai soggetti di cui all'articolo 32 i seguenti documenti:

- un Piano sostitutivo della sicurezza sostitutivo del Piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al punto precedente.

Sia il Piano sostitutivo della sicurezza che il Piano operativo della sicurezza formano parte integrante del presente documento. Per i contenuti minimi del Piano Sostitutivo della Sicurezza si richiama a quanto indicato nell'Allegato XV al Decreto Legislativo n. 81/2008.

## **5.2 Valutazione dei rischi interferenti a carattere generale**

La presente sezione è elaborata in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

Le diverse attività svolte dalla Ditta appaltatrice vengono suddivise in fasi in modo da individuare precisamente quelle interferenti, incrociandole con le informazioni relative alle attività svolte dal personale del CNMCA o di altre ditte operanti nei medesimi luoghi di lavoro. I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelle di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dal Committente, sia di previsione dell'Appaltatore.

In alcuni casi, seppure l'analisi abbia evidenziato l'assenza di interferenza, sono state specificate le circostanze che consentono di ritenere praticamente nullo il rischio interferente e le misure già in atto o da attuare per conservare questo stato di fatto.

Il personale della Ditta deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente documento e nella documentazione di sicurezza redatta a livello locale e alle informazioni e alle dal Direttore dell'Esecuzione, dai dirigenti del CNMCA, oltre che alle segnalazioni della cartellonistica presente in ogni area del CNMCA.

Oltre alle misure specifiche dettate nella tabella che segue, restano ferme le norme regolamentanti alle quali deve attenersi il personale della Ditta all'interno del sedime del CNMCA, e precisamente quelle relative a:

- rispetto delle misure generali di tutela dettate dalle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e delle prescrizioni e disposizioni impartite dal proprio datore di lavoro in relazione all'esito della valutazione dei rischi inerenti la propria mansione;
- rispetto delle prescrizioni e disposizioni impartite in qualunque modo dal Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, dal Responsabile dell'Esecuzione, o dai dirigenti del C.O.MET., in merito alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute di ogni lavoratore o persona che si trovi a qualunque titolo all'interno del C.O.MET. (es. emergenza ed evacuazione);
- esposizione del tesserino di riconoscimento personale corredato di fotografia ben visibile;
- 
- presa visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga, dei presidi e degli interruttori di emergenza, ad opera, almeno, del Responsabile del servizio/contratto, che dovrà successivamente informare il proprio personale.

**Si dispone che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Comando della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, al Direttore dell'Esecuzione, al Comandante del CNMCA, ai dirigenti del CNMCA, di sospendere immediatamente le attività in sede della Ditta e di adottare tutte le misure ritenute necessarie per ripristinare i normali livelli di sicurezza.**

**Di seguito si riportano alcune indicazioni e prescrizioni di carattere generale:**

N°	Attività/ Fase lavorativa	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
		Possibili interferenze	Evento/Danno	
1	Accesso e spostamenti interni al sedime aeroportuale a bordo di automezzi e veicoli	<p>Presenza di altri veicoli militari e civili in circolazione o manovra</p> <p>Presenza di pedoni</p>	<p>INCIDENTI AUTOMOBILISTICI (Rischio BASSO)</p> <p>INVESTIMENTI E URTI</p>	<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le norme del Codice della strada all'interno del sedime e la cartellonistica presente</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando non sono utilizzate da altri soggetti</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra</li> <li>- Prestare particolare attenzione durante le manovre in retromarcia.</li> </ul>
2	Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno dell'edificio	<p>Presenza di veicoli militari e civili in circolazione o manovra</p> <p>Presenza di pavimenti bagnati</p> <p>Presenza di personale che movimentati materiali e mezzi in fase di carico/scarico</p>	<p>INVESTIMENTI E URTI</p> <p>CADUTE SCIVOLAMENTI</p> <p>CADUTA MATERIALI URTI SCHIACCIMENTI</p>	<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i marciapiedi ed i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra</li> </ul> <p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurarsi che il personale della ditta delle pulizie posizioni l'apposito cartello di segnalazione dei pavimenti bagnati</li> </ul> <p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sostare nelle aree di transito nella fase di movimentazione carichi, intralciando le operazioni</li> <li>- Qualora necessario individuare e segnalare il percorso alternativo per le merci o per il personale</li> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo</li> </ul>

N°	Attività/ Fase lavorativa	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
		Possibili interferenze	Evento/Danno	
				<p>verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la stabilità al ribaltamento del materiale stoccato</li> <li>- L'area circostante il posto di lavoro deve essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia per evitare ogni rischio di inciampo e caduta.</li> </ul>
3	Uso di locali e aree durante lavori o manutenzioni effettuate da altra ditta o da personale A.M.	Presenza di rischi evidenti o occulti dovuti alle lavorazioni e manutenzioni in corso	<p>CADUTA/ INCIAMPO</p> <p>CADUTA MATERIALI</p> <p>URTI E SCHIACCIAMENTI</p> <p>FOLGORAZIONE</p> <p>PROIEZIONE DI MATERIALI E SCHEGGE</p> <p>PRESENZA DI POLVERI O SOSTANZE PERICOLOSE</p> <p>INCENDIO/ESPLOSIONE</p> <p>RUMORE</p>	<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione degli interventi manutentivi prevedendo la possibile interferenza tra il personale delle Ditte appaltatrici</li> <li>- Adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il contatto rischioso tra il personale A.M. o della ditta coinvolta nei lavori (separazione fisica o temporale delle fasi di lavoro)</li> <li>- Segnalare opportunamente l'area dei lavori, posizionando la segnaletica necessaria in riferimento ai rischi specifici individuati nel DUVRI</li> <li>- Prevedere la presenza costante di personale dell'A.D. che supervisioni i lavori e coordini le diverse attività anche se non contemporanee</li> </ul>
4	Fornitura e consegna presso il CNMCA delle apparecchiature Hardware/software	Carico e scarico merci	<p>CADUTA MATERIALI URTI SCHIACCIAMENTI</p>	<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sostare nelle aree di transito nella fase di movimentazione carichi, intralciando le operazioni</li> <li>- Qualora necessario, individuare e segnalare il percorso alternativo per le merci o per il personale</li> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</li> <li>- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</li> <li>- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo</li> </ul>

N°	Attività/ Fase lavorativa	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
		Possibili interferenze	Evento/Danno	
				<p>verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la stabilità al ribaltamento del materiale stoccato</li> <li>- L'area circostante il posto di lavoro deve essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia per evitare ogni rischio di inciampo e caduta</li> </ul>
5	Installazione e configurazione dei prodotti hardware	Impianto elettrico	ELETTROCUZIONE	<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rappresentante dell'A.D. (Direttore per l'Esecuzione del CNMCA) deve informare il personale della Ditta circa i punti presa e gli allacciamenti elettrici da utilizzare per l'installazione delle apparecchiature.</li> <li>- Il rappresentante dell'A.D., se necessario, deve richiedere il supporto del personale della Centrale elettrica del Comando Aeroporto di Pratica di Mare, affinché rimuova prontamente anomalie che comportano rischio elettrocuzione dovuti a linee non opportunamente isolate (interruttori differenziali o magneto-termici, cavi spellati, scatole di derivazione rotte o scoperchiate, prese difettose, ecc.)</li> </ul> <p><b>Misure di prevenzione a cura della Ditta.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurarsi che i collegamenti elettrici vengano effettuati in maniera conforme alle norme e su impianti adeguatamente protetti contro i sovraccarichi di tensione</li> </ul>
6	Manutenzione/configurazione dei prodotti software	Nessuna interferenza		<p><b>Misure di prevenzione a cura del personale del CNMCA e dell'Appaltatore.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare la conformità alle norme attualmente in vigore (Titolo VII D.Lgs.81/08) della postazione operativa usata dal personale della Ditta e il mantenimento nel tempo dei requisiti iniziali;</li> <li>- Il personale della Ditta NON deve apportare alcuna modifica alle attrezzature presenti nel suo luogo di lavoro e agli impianti ivi presenti</li> <li>- Al fine di usufruire delle pause</li> </ul>

N°	Attività/ Fase lavorativa	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
		Possibili interferenze	Evento/Danno	
				obbligatorie per il personale videoterminalista, i lavoratori della Ditta potranno usufruire dei locali dell'ufficio assegnato o delle aree comuni coperte e scoperte interne al CNMCA.

### **5.3 Interferenze dovute alla presenza di rischi specifici**

Per quanto riguarda alcuni rischi specifici per la salute e la sicurezza dei lavoratori si precisa che l'accesso all'area di lavoro assegnata al personale della Ditta e l'uso degli impianti e delle attrezzature ivi presenti NON comportano rischi dovuti a:

- rumore superiori al limite inferiore di azione (80 dB);
- campi elettromagnetici che comportano una esposizione superiore ai limiti di azione e di esposizione per i lavoratori;
- radiazioni ionizzanti;
- radiazioni ottiche artificiali coerenti e non coerenti che comportano una esposizione superiore ai VLE;
- sostanze pericolose;
- agenti biologici dei gruppi 3 e 4;
- atmosfere esplosive;
- sostanze chimiche (ad ogni modo, qualora dovesse ravvisarsi la necessità di impiegare particolari sostanze chimiche, la Ditta, prima dell'inizio dei lavori, dovrà fornire l'elenco dei prodotti che intende impiegare nelle aree oggetto del lavoro, fornendo le schede tecniche di sicurezza dei prodotti, indicando gli specifici rischi connessi all'uso delle stesse sostanze. L'appaltatore inoltre fornirà copia di eventuali protocolli e procedure di sicurezza per l'impiego di tali sostanze. Qualora evidenziato nelle relative schede di sicurezza, durante le lavorazioni con predette sostanze, dovrà essere verificata la presenza di uno o più estintori nelle immediate vicinanze della zona in cui viene svolta l'installazione/manutenzione).

**Il Datore di lavoro della Ditta appaltante deve segnalare al Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico, al Responsabile dell'Esecuzione, o ai Dirigenti del CNMCA, tempestivamente e comunque prima dell'inizio del servizio erogato, le proprie attività oggetto del contratto e quelle delle subappaltatrici che possono comportare per il personale dell'A.D. l'esposizione ai sopraelencati rischi.**

## **6. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Il presente DUVRI viene reso disponibile, prima dell'inizio delle attività dell'appalto, a ciascuno dei siti di cui in allegato "A". Sarà cura dei datori di lavoro dei siti destinatari delle prestazioni, in sede di apposita riunione di Cooperazione e Coordinamento con la Ditta, condurre la propria valutazione dei rischi elaborando, ove ritenuto necessario, il documento previsto dall'articolo 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008 specifico per il sito in questione.

Il Datori di Lavoro/Responsabili della Ditta appaltatrice devono provvedere a rendere edotto il proprio personale circa i contenuti del presente documento e dell'eventuale DUVRI DINAMICO specifico di Sito. Allo stesso modo copia del presente DUVRI e di quello specifico dovranno essere estese ai dirigenti/preposti/responsabili dell'esecuzione/ispettori di sito del CNMCA, i quali dovranno informare il proprio personale dipendente sulle misure da adottare per eliminare/ridurre le interferenze e vigilare sul loro rispetto.

I rappresentanti dell'A.D. (Direttore dell'Esecuzione contrattuale/Dirigenti del CNMCA, singoli Preposti) dovranno verificare lo svolgimento delle attività anche dal punto di vista della sicurezza

nei luoghi di lavoro, segnalando in primis al Comandante del CNMCA (in qualità di Datore di Lavoro e responsabile della sede operativa oggetto dei lavori), ogni novità o situazione anomala riscontrata o che necessiti di azioni correttive o misure di prevenzione e protezione integrative. Sarà cura di detti Responsabili, fatte le dovute valutazioni del caso, provvedere, secondo le procedure in vigore presso ciascun Ente, a ripristinare i previsti livelli di sicurezza ed efficienza, oppure qualora ciò non sia realizzabile, ad avvisare il Responsabile Unico del Procedimento della 3<sup>a</sup> Divisione del Comando Logistico per l'eventuale sospensione delle attività.

## **7. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

In questa sede vengono individuate alcune delle situazioni di emergenza che possono coinvolgere il personale dell'A.D. e quello delle Ditte appaltatrici. Vengono, inoltre, indicate per ciascuna situazione le misure da attuare per la salvaguardia di tutto il personale presente nell'area del manufatto interessato.

Ogni qualvolta si verifichi una situazione anomala, non compresa nelle casistiche di seguito elencate, il personale dell'appaltatrice non dovrà mai agire di propria iniziativa e dovrà rivolgersi al Rappresentante dell'A.D. (Direttore dell'esecuzione del CNMCA), al proprio Responsabile o, in assenza di questi due, interpellare l'Ufficiale di Ispezione (numero di telefono interno 605-2444 ed esterno 06-91292444) oppure il personale in turno e presente presso il sito.

Il personale della Ditta, inoltre, dovrà attenersi alle norme generali di prevenzione ed evacuazione affisse nell'area interessata e alle indicazioni della cartellonistica.

Per tutte le comunicazioni interne il personale della Ditta può utilizzare gli apparecchi telefonici dislocati presso i siti (dai telefoni interni comporre il numero di emergenza indicato sulla cartellonistica o comunque comporre il n.115, 118, ecc. preceduto dal numero "zero").

### **Norme di prevenzione:**

- Non fumare nei luoghi di lavoro.
- E' vietato entrare nelle aree operative se non autorizzati e accompagnati da personale militare.
- E' vietato l'uso delle attrezzature salvo quelle espressamente concesse in uso specificamente elencate nel documento inerenti l'appalto.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare, attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della Sede ove si svolge il lavoro.
- Le attrezzature, comunque, devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze/prodotti devono essere accompagnate dalle relative Schede di Sicurezza aggiornate, redatte in lingua italiana ed in 16 punti.
- Mantenere le uscite di emergenza e le vie di fuga libere da arredi e materiali.
- Non utilizzare all'interno dei locali attrezzature, elettriche e non, generatrici di calore o scintille (stufe, fornelli) all'infuori di quelle già presenti e autorizzate dal Comandante del Reparto, evitando di lasciarle accese e incustodite quando non necessarie.
- Non utilizzare prodotti per la pulizia infiammabili in presenza di attrezzature elettriche che generano calore o scintille.
- Scollegare dalla rete elettrica gli attrezzi e gli utensili non utilizzati.
- Non apportare modifiche agli impianti elettrici e non sovraccaricare le prese di corrente.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con l'indicazione dei nomi degli addetti all'emergenza ed i numeri di telefono;

- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica.

### **Procedure per la gestione di emergenze tipiche:**

#### **a) Incendi**

Al segnale di allarme il personale della Ditta deve:

- interrompere il lavoro;
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel luogo dove il personale della ditta sta operando, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.
- intervenire con i piccoli mezzi di spegnimento (estintori P6 e T5), se si tratta di un piccolo focolaio;
- se trattasi di incendio non controllabile, abbandonare i locali dando l'allarme oralmente o via telefono;
- durante l'evacuazione aiutare il personale ferito o in difficoltà, qualora possa essere spostato.
- mettersi al sicuro, a distanza dall'area incendiata nei punti di raccolta/luoghi sicuri segnalati;
- fornire indicazioni alle squadre di emergenza circa persone ferite o intrappolate nell'edificio ed attenersi alle indicazioni del Responsabile di Piano (nominativi dei Responsabili di Piano sono scritti su appositi fogli esposti in ogni ambiente della PG 235) per evacuare la palazzina.

#### **b) Evacuazione**

Al segnale di allarme il personale della Ditta deve:

- interrompere il lavoro;
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.
- raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

#### **c) Primo Soccorso**

Al verificarsi di una situazione di emergenza sanitaria (infortunio sul lavoro o incidente con feriti), il personale della Ditta dovrà:

- se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di primo soccorso da lui valutati necessari e prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato. Ad ogni modo, potrà utilizzare le cassette di primo soccorso (ex. D.M. 388/2003) ubicate presso le principali palazzine o aree del CNMCA;
- allertare con la massima celerità il personale dell'A.D. presente in loco oppure richiedere l'intervento del pronto soccorso 118;
- attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

## **8. COSTI PER LA SICUREZZA**

Alla luce dei risultati della valutazione dei rischi da interferenza, con particolare riferimento ai precedenti punti 5.1.1, 5.1.2 e 5.2 la Stazione Appaltante riconoscerà, in sede di aggiudicazione dell'appalto, costi pari ad €1.800,00 (milleottocento/00) limitatamente al Lotto 1.

Sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero/00) i costi relativi alla redazione del solo DUVRI.  
Eventuali ulteriori oneri che dovessero derivare da successive integrazioni al presente DUVRI dovranno risultare da apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e saranno imputati sugli specifici capitoli di bilancio della Stazione Appaltante.

#### **9. VARIE ED EVENTUALI INTEGRAZIONI**

Ogni variazione e integrazione al presente documento potrà essere apportata in sede di riunione di coordinamento e cooperazione su richiesta di una delle due parti (Committente e Ditta esecutrice), attraverso le figure del Direttore dell'Esecuzione, del Comandante del CNMCA, oltre che del Datore di Lavoro della ditta appaltatrice o loro rappresentanti/Responsabili del Progetto.

Roma, \_\_\_\_\_

***Il Rappresentante legale  
della Ditta o RTI***

***IL COMANDANTE DELLA 3<sup>A</sup> DIVISIONE  
(Gen. Brig. Vincenzo FALZARANO)***

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**AERONAUTICA MILITARE**  
**COMANDO DELLA SQUADRA AEREA**  
**CENTRO OPERATIVO PER LA METEOROLOGIA**

**VERBALE di COOPERAZIONE e COORDINAMENTO**

**(art. 26, D.Lgs. n. 81/2008 ex art. 7 comma 3 del D.Lgs. 626/94)**

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in titolo, il giorno \_\_\_\_\_, presso i locali del Centro Nazionale di meteorologia e Climatologia Aerospaziale (CNMCA) sono convenuti \_\_\_\_\_, (Committente) ed il Sig. \_\_\_\_\_, quale Rappresentante Legale della Ditta \_\_\_\_\_ appaltatrice per conto del Ministero della Difesa del servizio di: “\_\_\_\_\_”, da condurre sul sito di Pratica di Mare di cui in allegato alla presente, di cui all’Ordinativo/Contratto n. \_\_\_\_\_ di Rep. del \_\_\_\_\_.

Scopo della riunione è condividere in maniera congiunta le informazioni, le valutazioni e le misure di prevenzione e protezione generali e particolari relative all’oggetto del contratto, con tutti i Datori di Lavoro, il DEC, affinché gli stessi ne tengano conto nella successiva valutazione dei rischi riportati nel DUVRI dinamico a cura CL32 e DUVRI dinamico a cura CNMCA specifico del sito, come previsto dall’articolo 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e dall’art 246 del D.P.R. n.90/2010. Ad ogni modo, sarà cura della Ditta, prima di avviare le attività oggetto del contratto in questione su ciascun sito, prendere visione del precitato DUVRI, per il tramite del Dirigente/Preposto locale ed assicurarsi che ciascuno dei suoi lavoratori ne abbia ben compreso le procedure attuative.

La riunione ha inoltre lo scopo di avviare la cooperazione e la coordinazione fra i responsabili delle aree interessate e i tecnici incaricati del lavoro al fine di garantire a tutti il massimo grado di sicurezza. Allo scopo di poter accertare la propria idoneità tecnico-professionale, la ditta appaltatrice deve produrre, prima dell’inizio dei lavori, la seguente documentazione ai sensi art.26, D.Lgs. n. 81/2008):

- Copia del Certificato iscrizione Camera di Commercio (CCIAA);
- Polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- Copia conforme Libro Matricola vidimato Direzione Provinciale del Lavoro, recante i dati dei lavoratori dipendenti che saranno utilizzati nell’appalto o elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. n.81/2008;
- Copia del Documento di Valutazione del Rischio o, se si tratta di lavori edili o di ingegneria civile, del POS relativo ai lavori appaltati;
- Copia della documentazione che accerta le iscrizioni e i versamenti presso gli istituti previdenziali (INPS – INAIL) o il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- Documento comprovante l’informazione e la formazione dei lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Nomina del Medico Competente;
- Nomina Responsabile della Sicurezza (RLS);
- Elenco dettagliato dei D.P.I. distribuiti ai lavoratori;
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà.

Tutte le informazioni relative ai siti in cui si svolgerà l’attività saranno fornite in ambito locale.

## CONCLUSIONI

I convenuti si impegnano a fornire reciprocamente con la massima tempestività ogni informazione relativa a mutate condizioni ambientali e di lavoro, che siano ritenute rilevanti ai fini di tutelare la salute e della sicurezza dei lavoratori.

Si impegnano infine a partecipare a ulteriori riunioni su richiesta di una delle parti e comunque ad aggiornarsi "UNA TANTUM" entro un massimo di 90 giorni per la verifica dell'efficacia delle misure convenute in data odierna.

Per l'Amministrazione Difesa

Per la Ditta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA ESECUTRICE

La sottoscritta impresa .....  
con sede in .....  
Tel.....Fax.....  
Legale Rappresentante Sig.....domiciliato in.....  
Via.....,

### **DICHIARA:**

Sotto la propria responsabilità di aver adempiuto a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e in materia di contribuzione del lavoro.

In particolare dichiara di aver adempiuto agli obblighi imposti dal D.Lgs. n.81/2008 s.m.i. e dalla normativa previgente in materia di sicurezza sul lavoro e di aver adempiuto agli obblighi contributivi e assistenziali previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva di settore.

<b>RIEPILOGO ADEMPIMENTI ESPLETATI</b>			
N.	Adempimento in materia di sicurezza sul lavoro	SI EFFETTUA TI	NON EFFETTUA TI
1	Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (CCIAA). (allegato XVII, punto 1, lettera d), D.Lgs. n. 81/2008.		
2	Polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.		
3	Copia conforme Libro Matricola vidimato Direzione Provinciale del Lavoro, recante i dati dei lavoratori dipendenti che saranno utilizzati nell'appalto <u>o elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. n.81/2008;</u>		
4	Predisposizione dei documenti di valutazione dei rischi aziendale, artt. 17, 28 del D.Lgs. 81/2008. – <b>POS per i cantieri.</b>		
5	Copia della documentazione che accerta le iscrizioni e i versamenti presso gli istituti previdenziali (INPS – INAIL) o il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;		
6	Si è provveduto ad effettuare l'informazione dei lavoratori.		
7	Si è provveduto ad effettuare la formazione dei lavoratori.		
8	Designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.		
9	Nomina del Medico Competente.		
10	Designazione, da parte dei lavoratori, del Rappresentante		

	dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).		
11	Avvenuta formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).		
12	Elenco dei DPI forniti (allegato XVII, punto 2, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008		
13	Designazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso.		
14	Avvenuta formazione degli addetti alle emergenze, antincendio, pronto soccorso, ai sensi art. 18, comma 1, lett.b – art. 43 comma 3 D.Lgs. n. 81/2008.		
15	Attestati inerenti alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori (allegato XVII, punto 1, lettera g), D.Lgs. n.81/2008.		
16	Le macchine e le attrezzature sono conformi ai sensi delle Leggi e dei Regolamenti previdenti, vengono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche periodiche così come previsto. (allegato XVII, punto 1, lettera c), D.Lgs. n.81/2008. Per i lavoratori autonomi: (allegato XVII, punto 2, lettera b), D.Lgs. n.81/2008. <b>(vedi allegato)</b>		
17	Le imprese di subappalto vengono informate sui rischi presenti in cantiere.		
18	Per le imprese di subappalto vengono effettuate le verifiche sull'idoneità tecnico - professionale.		
19	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445; Allegato XVII, punto 1, lettera l), D.Lgs. 81/2008. <b>(vedi allegato)</b>		

N.B.: Compilare solo le caselle applicabili altrimenti scrivere N/A.

Il sottoscritto .....in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa....., dichiara che, i dati riportati sono veritieri e comunque, si impegna a fornire copia dei documenti comprovanti le indicazioni riportate e sottoscritte nella presente dichiarazione.

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi della D.Lgs. n° 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data.....

Firma.....

**Conformità delle macchine, delle attrezzature e delle opere provvisionali**  
(allegato XVII, punto 1, lettera c), D.Lgs. n.81/2008.

Timbro ditta

**Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali**

La sottoscritta impresa .....  
con sede in .....  
Tel.....Fax.....  
Legale Rappresentante Sig.....domiciliato in.....  
Via.....,  
vista la lettera c), Allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008, Testo unico sicurezza,

**DICHIARA**

Che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Testo unico sicurezza, dalla direttiva macchine D.P.R. n. 459/1996 e che le attrezzature, le macchine e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da personale competente.

..... lì .....

Timbro e firma

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445; Allegato XVII, punto 1, lettera l), D.Lgs. n. 81/2008).

La sottoscritta impresa .....  
con sede in .....  
Tel.....Fax.....  
Legale Rappresentante Sig.....domiciliato in.....  
Via....., in qualità di datore, a conoscenza delle  
sanzioni previste dall'art. 26, legge n.15/1968, e dal comma 3, art 11, D.P.R. n. 403/1998, in caso di  
dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera l), punto 1, Allegato XVII al D.Lgs. n. 81/2008, Testo unico  
sicurezza,

**DICHIARA**

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui al comma 1, art.14,  
D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. del Testo unico sicurezza.

Allegato 1 copia Carta d'Identità

..... lì .....

Timbro e firma